



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2025/2026
PIANO DIDATTICO-EDUCATIVO DI CLASSE

CLASSE: 2A

Sezione Associata: LICEO SCIENZE UMANE

Docente Coordinatore: ALESSANDRA CIUPI

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si compone di 21 studenti, di cui 19 femmine e 2 maschi. Sono presenti 5 studenti BES.

In termini di conoscenze, abilità e competenze la classe si presenta più uniforme rispetto allo scorso anno, pur permanendo una certa eterogeneità: un gruppo ristretto mostra un buon livello di conoscenze e abilità e promettenti livelli di competenze; un gruppo più numeroso di studenti si attesta a un livello medio con lacune in alcune discipline legate prevalentemente a una debolezza di metodo e talvolta a un impegno non adeguato; una esigua parte degli studenti appare invece più smarrita e fatica a seguire le lezioni. In linea generale, dal confronto fra i docenti e dalla riflessione condivisa con la classe, si rileva in generale una buona e attiva partecipazione alle proposte didattiche. Il metodo di studio è in via di acquisizione e comunque migliorato rispetto allo scorso anno in quasi tutte le discipline. L'utilizzo del linguaggio specifico è in fase di miglioramento.

OBIETTIVI TRASVERSALI (competenze di vita e cittadinanza)

Obiettivi formativi e di cittadinanza

1. Acquisire un comportamento responsabile e adeguato alle diverse circostanze (essere puntuali nell'esecuzione delle consegne didattiche, essere rispettosi delle persone e dell'ambiente)
2. Interiorizzare il rispetto delle regole del vivere civile
3. Essere disponibili ad accettare la diversità
4. Essere disponibili alla solidarietà
5. Essere in grado di confrontarsi nel rispetto del pluralismo delle idee
6. Consolidare il rapporto di collaborazione con i compagni e con gli insegnanti
7. Saper partecipare in modo organizzato e responsabile alle attività di studio, di ricerca e di lavoro che si svolgono all'interno della classe, nei laboratori e fuori aula
8. Potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di concentrazione nello studio personale e di gruppo
9. Potenziare la capacità di autovalutazione.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici e i contenuti disciplinari, si rimanda ai Piani di Lavoro dei singoli docenti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, **D.L.n.211, 7/10/2010** (selezionare quelli rilevanti per la classe)

1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	x
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	x
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	x
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	x
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	x
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	x
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	x
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	x
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	x
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	x
b. Acquisire in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	x
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	x
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	x
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	x
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	x
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	x
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	x
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	x
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	x
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	x
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>

f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.



METODOLOGIE, STRUMENTI, MATERIALI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

Metodologie didattiche:

- lezione frontale e dialogata
- apprendimento cooperativo
- peer tutoring
- *flipped classroom*
- *debate*
- didattica laboratoriale
- *Brainstorming*
- esercitazioni individuali
- esercitazioni a piccoli gruppi
- ricerche individuali e/o di gruppo

Strumenti e materiali:

- materiali forniti dal docente (riassunti, mappe concettuali)
- libri di testo
- LIM
- Piattaforma Google Workspace (Classroom)
- utilizzo di contenuti digitali (presentazioni Power Point, video, immagini, attività interattive)
- elaborazione di schemi e mappe
- svolgimento esercizi in classe e/o a casa
- quiz con Kahoot,
- quotidiani
- Costituzione, codici e altre fonti normative
- Foglio di calcolo
- audiolibri
- test e questionari
- brani tematici tratti da autori vari
- Registro elettronico

MODELLO VALUTATIVO COMUNE A TUTTE LE DISCIPLINE

(nel rispetto dei criteri deliberati del Collegio Docenti)

Nel rispetto dei criteri deliberati del Collegio Docenti:

La valutazione dei risultati delle varie prove di verifica ha prima di tutto il compito di fornire agli insegnanti i dati indispensabili per controllare e rimodulare l'azione docente, adeguandola alle circostanze concrete e ai bisogni formativi degli alunni; essa è d'altra parte finalizzata anche a offrire agli studenti il necessario riscontro relativamente al proprio percorso d'apprendimento. Per questo la valutazione si attiene ai criteri di tempestività e trasparenza: i criteri di valutazione sono resi espliciti, i voti sono accessibili agli alunni e alle loro famiglie sul registro elettronico e i docenti si impegnano a spiegare con tempestività e chiarezza le motivazioni di ogni voto o giudizio da loro attribuito, affinché ogni alunno possa migliorare il metodo di studio e la propria capacità di autovalutazione.

La valutazione delle prove di verifica e di profitto disciplinare è prerogativa di ogni singolo docente: i criteri di misurazione della prova sono riferiti agli obiettivi, necessariamente diversi

per ogni materia, secondo la programmazione prevista per la classe nell'anno scolastico in corso, e specificati nel piano di lavoro disciplinare.

Nella valutazione formativa si terranno presenti i seguenti criteri condivisi:

- Effettiva quantità, qualità e organizzazione delle conoscenze acquisite
- Competenza nell'applicazione delle conoscenze stesse
- Capacità di esposizione (chiarezza, uso del lessico specifico, organicità)
- Grado di strutturazione logica del discorso
- Uso del ragionamento analitico e sintetico
- Capacità di effettuare gli opportuni collegamenti pluridisciplinari
- Capacità di rielaborazione e produzione originale.

Nella valutazione intermedia e finale saranno considerati:

- I risultati oggettivi
- Il reale progresso tra il livello iniziale e quello finale nel raggiungimento degli obiettivi
- Il livello delle nuove competenze acquisite
- La partecipazione e l'interesse alle lezioni, l'impegno mostrato nello studio
- La qualità del comportamento mantenuto durante le lezioni e durante le diverse iniziative proposte dalla scuola

La valutazione finale, pur senza prescindere dalle verifiche di percorso, evidenzierà l'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi e didattici, in modo da rapportarsi alla persona ed esprimere un giudizio non solo di profitto, ma anche riguardo al livello di responsabilizzazione raggiunto nei confronti dell'apprendimento.

Per quanto riguarda la valutazione della condotta, si sottolinea che essa sarà formulata secondo criteri e indicatori concordati nel Collegio dei Docenti.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA/ORIENTAMENTO

Il totale delle 33 ore verrà declinato nel corso del primo o secondo quadrimestre secondo la seguente scansione:

16 ORE : analisi e studio della costituzione italiana (Doc. Caruso)
2 ORE : verifica tradizionale sulla costituzione italiana (Doc. Caruso)
6 ORE : approfondimenti sul tema della sostenibilità e della cittadinanza digitale (Doc Baldetti e Biagini)
1 ORA: intervento del Comune di Siena sulle iniziative per i giovani (docente in orario)
6 ORE : laboratorio Pangea cittadinanza digitale (docenti in orario)
2 ORE: creazione del prodotto finale (Doc. Ciupi e Parisi)

ATTIVITÀ' DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare progetti, viaggi d'istruzione, visite guidate ed altre iniziative programmate per la classe)

Per i progetti comuni a tutte le classi seconde si rimanda al PTOF, mentre per i progetti specifici della classe si ricorda:

- 1) Educazione alla salute: Progetto di educazione all'affettività e alla sessualità;
- 2) Progetto polfer sulla sicurezza sui mezzi di trasporto;
- 3) Progetto "Comunità gentili" patrocinato dalla Coop;
- 4) Gita a Roma (fine aprile, inizio maggio: sono previsti tre giorni e due notti).

ATTIVITÀ PER I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO – PCTO

(Solo triennio - Elencare i progetti attivati per la classe e programmati nel corso dell'anno)

...